



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA  
Atti Consiglio..... 012/A ..... X Legislatura

1.

*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 87 del 22/05/2018**

**Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. Verbale di Conciliazione sottoscritto dinanzi la Comm. Prov. Conciliazione Controversie individuali di lavoro di Bari - Rep. n. 1461/17. Dip. Cod. R.P. 288667 c/ Regione Puglia**

**RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE**

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Dispone l'art. 73 che:

*"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

*2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

*3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

*4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti esecutivi.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dal Verbale di Conciliazione, Rep. n. 1461/17, sottoscritto in data 28.02.2018 dinanzi la Commissione Provinciale delle Controversie individuali di lavoro di Bari, relativo al diritto, in favore del dipendente cod. R.P. 288667

In relazione al debito fuori bilancio derivante dal Verbale di Conciliazione Rep. n. 1461/17, sottoscritto in data 28.02.2018 dinanzi alla Commissione Provinciale di Conciliazione delle Controversie individuali di lavoro di Bari, si espone quanto segue:

- Con ordinanza resa nel giudizio R.G. n. 27373/08, il Tribunale di Bari Sez. Lavoro accoglieva il ricorso ex art. 700 c.p.c. del dipendente cod. R.P. 288667 e per l'effetto ordinava alla Regione Puglia di conferire "gli incarichi afferenti alle Posizioni Organizzative Pugliesi nel mondo e protocolli internazionali, Affari generali e Personale, Rapporti con il Consiglio regionale, Cerimoniale e gestione controllo L.R. 34/80, Manifestazioni, previo espletamento della procedura valutativa" ex DGR n. 127/2005.

- A seguito di tale ordinanza, il legale officiato dal dipendente cod. R.P. 288667 con nota del 19.07.2010, acquisita al prot. AOO\_021 n. 9390 del 27.07.2010 richiedeva il risarcimento danni per la mancata corresponsione degli importi scaturenti dalla somma dei compensi che lo stesso avrebbe dovuto percepire ricoprendo uno degli incarichi sopra indicati e quanto ricevuto, richiesta non riscontrata dall'Amministrazione regionale.

- Il dipendente da ultimo con nota trasmessa alla Sezione Personale via pec del 15.12.2017 e acquisita al prot. AOO\_106 n. 21723 del 18.12.2017 reiterava la suddetta richiesta.

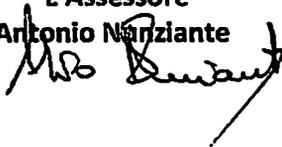
- Preso atto del parere del Settore Legale dell'Avvocatura regionale prot. AOO\_024 n. 5879 del 05.05.2017 con cui la stessa Avvocatura ha ritenuto "possibile prendere in considerazione la richiesta relativa al risarcimento danni formulata dal legale del ricorrente", con nota AOO\_106 n. 21987 del 21.12.2017, la Sezione scrivente comunicava al predetto dipendente che: "stante il ridimensionamento delle avverse pretese e al solo fine di evitare l'alea del paventato giudizio di merito, l'Amministrazione regionale è disponibile a comporre bonariamente la vicenda mediante la corresponsione della somma di € 4.000,00 (quattromila/00) onnicomprensiva - a fronte della Sua rinuncia a qualunque altra richiesta e pretesa riconducibile alle cause dell'odierna domanda - da riconoscere attraverso la procedura di conciliazione dinanzi al Direzione Territoriale del Lavoro presso l'Ispettorato del Lavoro di Bari, da attivare a Sua cura in caso di accettazione della somma suddetta".

- Pertanto, l'Amministrazione regionale aderiva alla proposta conciliativa con la sottoscrizione del Verbale Rep. n. 1461/2017 in data 28.02.2018, con cui si stabiliva che:

- 1) La Regione Puglia si impegnava a corrispondere in favore del dipendente la somma di € 4.000,00 (quattromila/00) onnicomprensiva, a titolo di indennità risarcitoria, nel termine di 120 giorni dalla sottoscrizione del verbale di conciliazione dinanzi all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bari;
- 2) Il dipendente dichiarava che, con la percezione della somma innanzi detta, null'altro avrà a pretendere nei confronti della Regione Puglia per i titoli dedotti in premessa;
- 3) Il dipendente rinunciava, inoltre, a qualunque azione, presente e futura, comunque ricollegabile ai diritti connessi ai titoli indicati in premessa, salvo buon fine del pagamento;
- 4) Con integrale compensazione delle spese di lite tra le parti.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal cap. 3037 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 *"Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari. Spese per indennizzi"* previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3020008 *"Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo, con esclusione del personale dirigenziale. L.R. 18/74 e successive - C.C.N.L."* per un importo pari ad € 20.000,00 e contestuale variazione in aumento del capitolo 3037.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore  
Antonio Marziano  


Schema di Disegno di Legge  
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)  
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.  
**Verbale di Conciliazione sottoscritto dinanzi la Comm. Prov. Conciliazione  
Controversie individuali di lavoro di Bari - Rep. n. 1461/17 - Dip. Cod. R.P. 288667  
c/ Regione Puglia**

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

**"Il debito fuori bilancio derivante dal Verbale di Conciliazione sottoscritto dinanzi la Comm. Prov. Conciliazione Controversie individuali di lavoro di Bari, Rep. n. 1461/17. Dip. Cod. R.P. 288667 c/ Regione Puglia , dell'importo totale di € 4.000,00 =, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126."**

Art. 2

(Norma finanziaria)

**"Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo dal cap. 3037 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 *"Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari. Spese per indennizzi"* previa variazione in diminuzione in termini di competenza e cassa della missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3020008 *"Stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale di ruolo e non di ruolo, con esclusione del personale dirigenziale. L.R. 18/74 e successive - C.C.N.L."* per un importo pari ad € 20.000,00 e contestuale variazione in aumento del capitolo 3037.**

